



Istituto Comprensivo Statale®
SAN VENANZO (TR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SAN VENANZO

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2015/2016

Introduzione	p.	3
Chi siamo	p.	7
1. Scuola dell'Infanzia	p.	8
2. Scuola Primaria	p.	8
3. Scuola Secondaria di Primo Grado	p.	8
Organigramma funzionale	p.	9
Organizzazione della Scuola	p.	10
Funzioni strumentali	p.	11
Commissioni e incarichi	p.	12
Collegio dei Docenti	p.	13
Consiglio d'Istituto	p.	13
Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe	p.	14
Area amministrativa	p.	14
Il tempo scuola	p.	15
I nostri progetti	p.	16
Come contattarci	p.	18

INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta formativa elaborato dagli Organi collegiali dell'Istituto ha la finalità di garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti nel rispetto delle indicazioni del sistema scolastico nazionale, accogliendo, al tempo stesso, le sollecitazioni, i bisogni e le esigenze che provengono dagli alunni, dalle loro famiglie e da tutta la comunità sociale del territorio. Il POF si ripropone di assicurare agli alunni dell'Istituto un percorso educativo e didattico in linea con i rapidi e radicali cambiamenti della società della comunicazione e dell'informazione che sollecitano e impongono una particolare attenzione verso i processi formativi dei giovani, premessa imprescindibile per uno sviluppo sostenibile dell'umanità. Tale premessa raccoglie le istanze dell'Unione Europea che a partire da Lisbona (*innovare i sistemi d'istruzione e formazione*) e dal Consiglio europeo di Barcellona (*sviluppare le competenze nella società della conoscenza*) vuole porre le basi per una società in cui integrazione e coesione sociale devono essere i presupposti per proporre percorsi formativi attenti ai contesti in cui si opera.

In riferimento a quanto detto, il piano formativo del nostro Istituto vuole avvalersi di una strategia educativa efficace che si sviluppi su tre assi portanti:

1. una progettazione che si avvalga degli obiettivi di cittadinanza (Lisbona);
2. politiche scolastiche di integrazione e coesione sociale a sostegno di percorsi educativo-didattici volti al superamento della dispersione scolastica e attenti al successo formativo;
3. potenziamento dei rapporti scuola-famiglia-territorio.

L'offerta formativa viene elaborata in base alla Legge sull'autonomia scolastica (15 marzo 1997 n. 59), al Regolamento sull'autonomia (DPR 8 marzo 1999 n. 275), al Decreto legislativo n. 59 del 2004 e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo dell'Istruzione del 4 settembre 2012. Quest'ultimo documento costituisce il quadro di riferimento per la progettazione curricolare; in esso sono indicati, tra l'altro, i "traguardi per lo sviluppo delle competenze" per i vari tipi di

scuola e per le diverse discipline e il “profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione”.

Con le novità introdotte dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003 e, successivamente, con il decreto legislativo n. 59 del 19 marzo 2004 e con D.P.R. 20/03/2009 n. 89 art. 4, ed infine con la Legge n. 107 del 15 luglio 2015, è stato introdotto, sul piano pratico, un regime di flessibilità all'interno del P.O.F.

Tutto ciò per adattarsi alle esigenze degli insegnanti, degli studenti e dell'utenza, al fine di:

- una piena realizzazione del curricolo della scuola;
- la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
- la valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, promuovendo la collaborazione e la progettazione dei team docenti;
- favorire e promuovere un'attiva interazione con le famiglie ed il territorio.

Le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa consentono un'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline (in rif. all'art. 3, comma c della L. 107 del 15 luglio).

Alla luce dei grandi cambiamenti che hanno interessato in questi anni la scuola, tenuto conto del contesto, il Collegio Docenti ha deliberato che l'organizzazione maggiormente funzionale allo svolgimento delle attività didattiche fosse quella modulare, perché consente un più efficace intervento del team nell'azione didattico-formativa, nella valutazione degli alunni e nella gestione della classe, pertanto il tempo scuola risulta così articolato nei tre ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali.

Questo consente una compresenza di circa 2 ore e 15 minuti al giorno, variamente strutturata mediante la flessibilità oraria, che permette un lavoro per fasce d'età, volto ad assicurare l'omogeneità dell'offerta formativa, l'unitarietà e la flessibilità del team docente, una programmazione e valutazione completa e condivisa.

Inoltre, nei plessi dove questo è previsto, è stato elaborato un protocollo Accoglienza Alunni Anticipatari (**Allegato 1**).

Scuola Primaria e Secondaria di I grado: 30 ore settimanali.

In base all'organizzazione oraria è stato possibile attivare diversi laboratori, gestiti dal personale docente in servizio e/o da esperti esterni, al fine di ampliare l'offerta formativa, svolgendo attività diversificate, in risposta ai diversi stili cognitivi degli studenti.

Nei plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado viene utilizzato il registro elettronico che offre un'ulteriore opportunità di trasparenza e comunicazione scuola - famiglia, attraverso il Sito dell'Istituto. Sulla base di una puntuale organizzazione di Istituto (plessi, docenti, alunni, Dirigente, Organi Collegiali, staff di segreteria, docenti Funzione Strumentale al P.O.F., referenti) e la fondamentale condivisione di responsabilità con le famiglie, intesa non più come sola partecipazione, ma come un impegnativo invito alla cooperazione, al lavoro sinergico per la crescita ed il successo formativo di tutti i nostri iscritti.

Partendo dal presupposto che le scelte organizzative consentono una maggiore organicità del lavoro, rendendo efficace l'offerta formativa, la Scuola pone attenzione alle modalità di gestione dei tempi e degli spazi di lavoro, finalizzate ai migliori esiti formativi per ciascun alunno. La metodologia del gioco, dell'ascolto e dell'apprendimento motivante e cooperativo è privilegiata nel percorso di lavoro che si intende intraprendere.

Il piano presuppone, infatti, l'attivazione di percorsi formativi basati sul confronto, sulla riflessione, sulla critica costruttiva. L'azione di tutoraggio (il sostegno dell'adulto o la collaborazione tra pari) e la cooperazione (diversificazione di ruoli o di competenze per assolvere il compito assegnato) consentono di avviare percorsi di maturazione personale centrati sulla responsabilità.

Per il nostro Istituto Comprensivo è di primaria importanza garantire a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) dei criteri condivisi per definire le modalità di integrazione. A questo proposito l'Istituto dispone del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.), con il quale si delineano strategie e metodologie che garantiscono il successo formativo e il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, in qualunque situazione o tipologia di difficoltà (**Allegato 2**).

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Le prime due sono certificate dall'ASL, l'ultima potrebbe essere segnalata dai servizi sociali degli enti locali o rilevati dai team

docenti/CdC, alla quale segue una programmazione didattica personalizzata di durata variabile a seconda del caso.

Per gli alunni con L.104/92 ci si avvale di docenti di sostegno, operatori *ad personam*, progetti specifici, secondo quanto previsto e monitorato dagli appositi gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) e con l'attiva collaborazione dei servizi comunali e di eventuali esperti.

È stato elaborato un Protocollo Accoglienza Alunni BES (**Allegato 3**) per facilitarne l'integrazione e il percorso formativo, compresi gli stranieri che ancora non hanno un uso fluente della lingua italiana.

Uno dei passaggi cruciali della programmazione curriculare degli Istituti Comprensivi si fonda sull'idea di comprensività, cioè su un disegno unitario di raccordo tra cicli diversi, comunemente indicato come "curricolo verticale", per sottolineare l'intento di promuovere un'efficace continuità educativa e didattica all'interno di un processo dove la formazione di base assume centralità all'interno della dimensione di continuità, unitarietà del curricolo (Verticalità del curricolo) e di rapporto con i contesti extra scolastici (Orizzontalità).

Alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" è stato predisposto un curricolo di Istituto basato sulle competenze essenziali e strutturato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze (**Allegato 4**).

Il Piano dell'Offerta Formativa che si articola attraverso un curricolo allargato e in verticale coinvolge scuola, famiglia, enti locali e agenzie educative, al fine di stabilire rapporti continuativi e sistematici indispensabili per la condivisione del patto formativo.

L'offerta di molteplici attività e contenuti didattici consente agli alunni di sperimentare percorsi conoscitivi motivanti e personalizzati dove l'ambiente naturale e quello trasformato dall'uomo diventano il contesto in cui operare per acquisire conoscenze significative da poter trasformare in competenze per la vita (*Life skills*).

L'attività scolastica comprende progetti formativi (**Allegato 5**) che vogliono arricchire il curricolo scolastico attraverso una scelta di contenuti e di esperienze da condurre anche all'esterno della scuola. È prevista l'apertura delle classi, l'organizzazione di gruppi di lavoro, la creazione di laboratori e un orario flessibile, per coinvolgere i ragazzi secondo i loro interessi, porrendo attenzione agli stili cognitivi di ciascun alunno e valorizzandone le competenze acquisite. Per la gestione dei laboratori è prevista la collaborazione di esperti interni ed esterni.

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo Statale di San Venanzo ha avuto origine nell'anno scolastico 1995/96 a seguito del Decreto Ministeriale n.7202 del 31/03/95 con il quale è stata disposta la trasformazione della Scuola Media in sezione aggregata al Circolo Didattico, sulla base del progetto sperimentale di continuità educativa "L'educazione ambientale".

Oggi l'Istituto consta di tre plessi, organizzati in un unico polo scolastico: monosezione di Scuola Infanzia, 3 classi di Scuola Primaria (pluriclasse 1-2, pluriclasse 3-4 e classe 5), 3 classi di Scuola Secondaria di I grado.

Il nostro è stato l'unico Istituto Comprensivo Sperimentale dell'Umbria e uno dei 22 di tutta Italia. I 22 Istituti Comprensivi Sperimentali hanno partecipato al seminario di formazione triennale di ricerca-azione "L'Istituto Comprensivo: laboratorio per l'innovazione". Il progetto che ne è scaturito *Ambiente e sviluppo dei processi cognitivi di base per un comportamento consapevole* è stato oggetto di sperimentazione negli anni scolastici 1997/98 e 1998/99.

Sino all'anno 2012 il nostro Istituto ha goduto dell'autonomia scolastica con reggenze che si sono susseguite. A partire dall'anno scolastico 2012/13, a causa del dimensionamento scolastico, siamo stati inclusi nella realtà dell'Alto Orvietano sino all'a.s. 2014/15.

Nell'a.s. 2015/16 questo Istituto riacquisisce la sua autonomia con reggenza dirigenziale e amministrativa.

Oggi la scuola costituisce uno dei più importanti riferimenti culturali e formativi nel contesto territoriale e si avvale della collaborazione della variegata realtà associativa e produttiva locale.

La comunità di S. Venanzo, centro prevalentemente agricolo-montano, ha subito, nel corso dell'ultimo decennio, delle trasformazioni dal punto di vista economico e socio-culturale. Attualmente la popolazione del territorio comunale è di circa 2300 abitanti, sparsa su un vasto territorio caratterizzato da numerose frazioni al confine tra la provincia di Terni e quella di Perugia e compreso tra la Media Valle del Tevere e l'Orvietano.

La popolazione scolastica, proveniente sia dal capoluogo sia dalle frazioni è trasportata dagli scuolabus comunali; presenta bisogni formativi complessi che necessitano di essere soddisfatte sia nella proposta educativa sia nelle risposte organizzative.

Nell'ultimo quinquennio la popolazione scolastica si è arricchita della presenza di alunni stranieri, provenienti prevalentemente dall'Est europeo e dal Magreb; questi hanno trovato un ambiente favorevole ed una fattiva collaborazione da parte della scuola e degli enti locali per creare condizioni di integrazione.

1. LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si trova in un edificio di recente costruzione. Dispone di due aule confortevoli, di un'aula polivalente, di un ampio salone con un angolo adibito a biblioteca, di uno spogliatoio per bambini, di due blocchi di servizi igienici, di una sala mensa con annessa una piccola cucina e di un giardino esterno non recintato.

2. LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è collocata nel polo scolastico di via Gorizia snc e nella sua struttura, disposta su più livelli. Spazi comuni con gli altri ordini di scuola risultano la biblioteca, l'aula multimediale e gli spazi per le attività motorie e sportive.

Il piazzale antistante gli edifici di Scuola dell'Infanzia e Primaria viene adibito a spazio per la colazione durante le giornate scolastiche e qualora non vi sia maltempo.

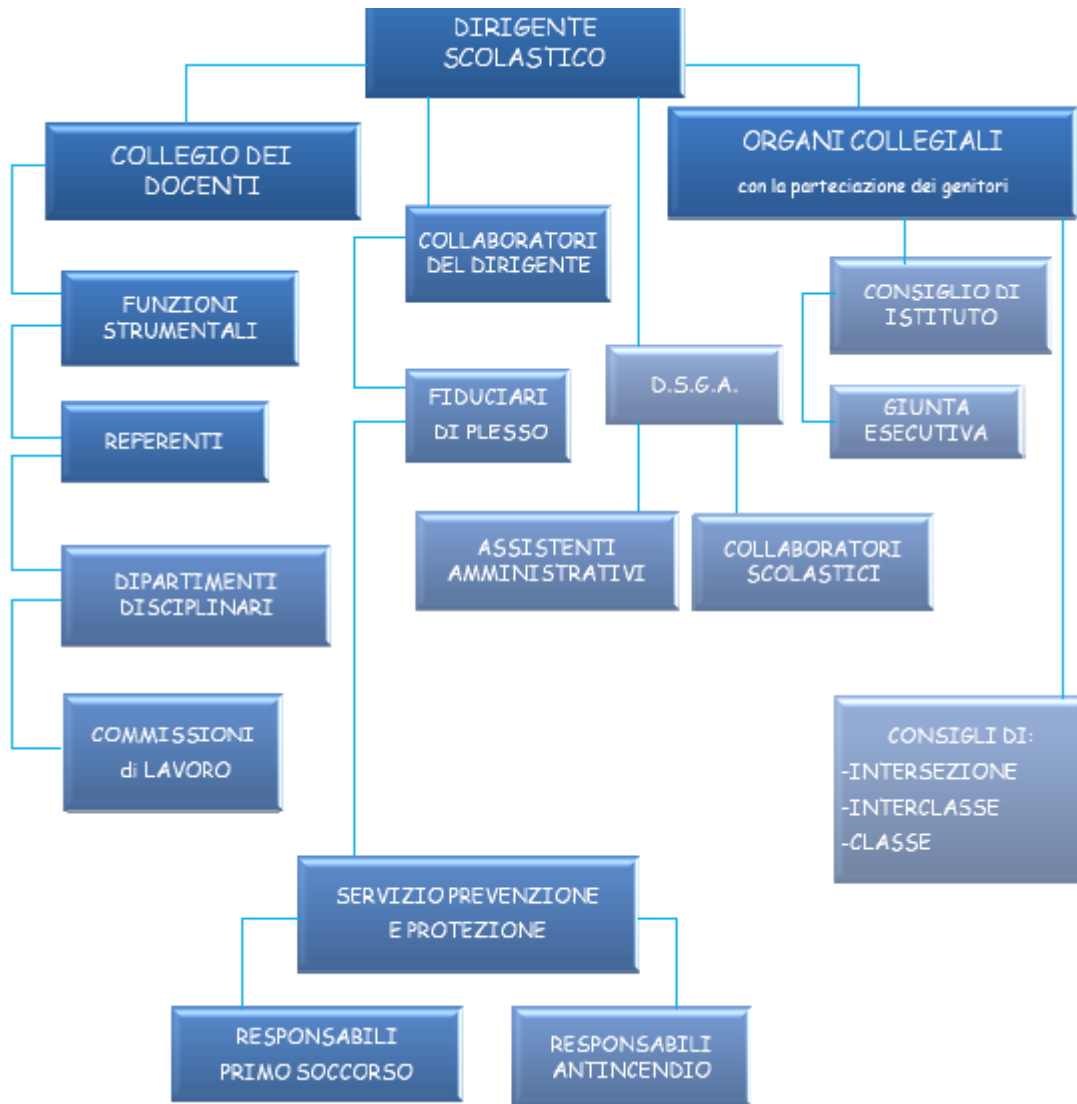
All'interno del plesso di Scuola Primaria sono ospitati i locali di Segreteria e Presidenza.

3. LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado è ubicata nel polo scolastico in via Gorizia. L'edificio, di recente costruzione, si sviluppa su un unico piano terra e ospita una sola sezione di Scuola Secondaria. Oltre alle aule destinate alle classi, nella scuola è presente un ampio corridoio dove gli alunni effettuano la ricreazione e un'aula docenti. Ciascuna aula è dotata di un PC, nella classe III è montata una LIM, nella sala docenti sono presenti 2 PC e una stampante.

Spazi comuni con gli altri ordini di scuola risultano la biblioteca, l'aula multimediale, gli spazi per le attività motorie e sportive (palestra, campetto) e il cortile antistante i tre edifici.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

All'interno dell'Istituto Comprensivo operano più figure professionali al fine di garantire l'ottimizzazione e l'efficacia dell'azione educativa – didattica.

Il Dirigente Scolastico, oltre ad essere garante degli esiti formativi, condivide le responsabilità gestionali con il Direttore Amministrativo.

La Scuola si avvale della collaborazione di un assistente amministrativo, che garantisce l'apertura al pubblico dell'ufficio di segreteria dalle 11,30 alle 13,30.

Nei 3 plessi di riferimento della scuola operano 3 unità di personale ausiliario, due a tempo pieno e una per sole 12 ore settimanali. Gli insegnanti in servizio sono complessivamente 18 suddivisi nei tre ordini di scuola ed inoltre ci si avvale della collaborazione di esperti.

Gli aspetti organizzativi, amministrativi e di gestione sono resi visibili e trasparenti nel nostro Sito Istituzionale (<http://scuole.provincia.terni.it/icsanvenanzo/>), anche ai sensi della recente normativa sulla Trasparenza.

L'organigramma risulta attualmente il seguente:

DIRIGENTE REGGENTE:

Dott.ssa Cristina Maravalle

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:

- Collaboratore vicario: Gravina Maria Rosaria (docente di Scuola Secondaria I grado)
- Secondo collaboratore: Madonia Ferraro Maurizio (docente di Scuola Primaria)
- Terzo collaboratore: Di Francesco Elisabetta (docente di Scuola Infanzia)

FUNZIONI STRUMENTALI

Nel rispetto delle specifiche responsabilità del dirigente scolastico, un apposito gruppo di lavoro costituito dai docenti Funzioni Strumentali al POF svolge attività di coordinamento e gestione per il perseguimento delle finalità istituzionali relative al P.O.F. stesso.

L'assegnazione delle Funzioni strumentali è attribuita dal Collegio dei docenti, sulla base di criteri condivisi, ai docenti che ne abbiano fatta richiesta.

Il Collegio dei docenti ha individuato n. 3 Funzioni strumentali, distribuite nelle seguenti aree:

- Area 1 – POF/PTOF, documentazione, progetti
- Area 2 – Informatica, sito, posta elettronica, INVALSI, formazione docenti
- Area 3 – Legami con il territorio, continuità/orientamento, progetti

Nello specifico le Funzioni Strumentali si occupano di:

AREA 1: POF/PTOF, documentazione, progetti → Bigazzi A., Di Francesco E.

- a. Creazione e revisione POF
- b. Redazione PTOF
- c. Creazione/Revisione documentazione scolastica (Protocolli, Carta dei Servizi, Documentazione BES,...)
- d. Gestione documentazione BES
- e. Monitoraggio e verifica progetti

Referenze:

BES → Screening Dislessia, gestione fascicoli BES

AREA 2: Informatica, sito, posta elettronica, INVALSI, formazione docenti → Mortaro V.

- a. Revisione e manutenzione sito
- b. Gestione postazioni informatiche, LIM e attrezzature tecnologiche dei tre plessi
- c. Compartecipazione alla gestione dell'orario tramite Registro Elettronico
- d. Supporto ai docenti per la posta elettronica dei plessi
- e. Formazione degli adulti (Nonni su internet e autoformazione colleghi Istituto)

- f. Gestione dati INVALSI e prove

Referenze:

Registro Elettronico

AREA 3 : Legami con il territorio, continuità/orientamento, progetti → Mansueti A.,
Petrocchi M.

- a. Contatti con le realtà associative del territorio
- b. Promozione di iniziative per promuovere la scuola, attraverso collaborazioni
- c. Collegamento con le realtà scolastiche viciniori per orientamento alunni Sc. Secondaria I grado
- d. Creare momenti in continuità tra i tre ordini di scuola
- e. Promozione dei progetti della scuola e possibile ricerca di partenariato con realtà locali e non
- f. Coordinamento progetti Istituto

Commisioni e Referenze

Commissione PON	Bigazzi, Mortaro
Orario e registro elettronico	Petrocchi, Madonia F., Gravina, Bigazzi
POF/PTOF e documentazione	Collegiale
BES	Madonia F.
Continuità	Collegiale
Orientamento	Milani - Gravina

COLLEGIO DEI DOCENTI

INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA

COGNOME	NOME
Di Francesco	Elisabetta
Goletti	Daniela
Mattei	Samuela

INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA

COGNOME	NOME
Farnesi	Mariella
Madonia Ferraro	Maurizio
Mansueti	Arianna
Mattei	Samuela
Mortaro	Venanzina
Petrocchi	Mirella

INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COGNOME	NOME
Bigazzi	Annalisa
Birocci	Loredana
Capotosti	Monica
De Giorgio	Giovanna
Gravina	M. Rosaria
Marricchi	Cinzia
Mattei	Samuela
Milani	Nadia
Morettini	Carla
Papasidero	Stefania

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il nostro Istituto, essendo di nuova istituzione, risulta sprovvisto di Consiglio d'Istituto. Il Dirigente ha pertanto nominato il Sig. Marchetti Luca, quale commissario straordinario in attesa di nuove elezioni.

CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE

CONSIGLI DI INTERSEZIONE INFANZIA	SEZ. A	
CONSIGLI DI INTERCLASSE PRIMARIA	CLASSE I-II A	
	CLASSE III-IV A	
	CLASSE V A	
CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA I GRADO	CLASSE I A	
	CLASSE II A	
	CLASSE III A	

AREA AMMINISTRATIVA

DSGA reggente	Berilli Danila
Personale di segreteria	Altobelli Orietta

COLLABORATORI SCOLASTICI

Rellini Daniela
Vescovo Renata (12 ore)
Vitali Luciana

IL TEMPO SCUOLA

INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI

Le insegnanti effettuano un orario di servizio a giorni alterni, rispettivamente 8.00/12.30 e 10.15/16.00, al fine di garantire una maggiore compresenza nel momento dello svolgimento delle attività didattiche, organizzate per fasce di età o di livello, o per gruppo eterogeneo.

L'insegnante di religione è presente a scuola il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 11.30.

PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO: 30 ORE SETTIMANALI

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 8.00 – 13.30

Tutti i Martedì 8.00 – 15.50

La colazione è prevista dalle ore 10.25 alle ore 10.35 all'interno della terza ora (la vigilanza è a carico del docente in orario).

Il tempo mensa di 30 min. (13.00-13.30) è a carico di un docente specifico e, rientrando nel tempo scuola, va a completamento orario

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Vedi prospetto orari definitivi (Allegato 6)

PROGETTI

	Titolo
INFANZIA	"Uno gnomo per amico" / Accoglienza
	"Studenti per un giorno" / Continuità
	"Lo gnomo delle stagioni" / Annuale
	"Un amico in biblioteca - Nati per leggere"
	"Un ambiente da scoprire" / Ambiente
	"Il teatro va a scuola" - in collaborazione con il Teatro laboratorio "Isola di confine"
	"Tutti in... acqua"
	"Let's play with english"

	Titolo	Classi
PRIMARIA	Consiglio Comunale dei Ragazzi	3 rappresentanti per classe IV-V
	Natale: "Pastori e pastorelle"	Tutte
	"Progetto Lingua" – in collaborazione con Coop. ONDA	Alunni non italiani

	"Studenti per un giorno"/ Continuità	I-II e V
	Intercultura – in collaborazione con Coop. ONDA (II quadrim)	Tutte
	Ortogiardinaggio	Tutte
	Recupero e potenziamento	II-III-IV-V
	Festa dello Sport	Tutte
	Nuoto in montagna dal 20-25 giugno 16 (circa)	Tutte
	Snappet – Tablet in classe	Tutte

	Titolo	Classi
SECONDARIA I GRADO	Consiglio Comunale dei Ragazzi	3 rappresentanti per ogni classe
	Natale	Tutte
	"Il corto a scuola" - in collaborazione con Coop ONDA	II
	"Studenti per un giorno"/ Continuità	I
	"Progetto Lingua" – in collaborazione con Coop. ONDA	Alunni non italiani
	Orientamento	III
	Recupero e potenziamento	Tutte
	Festa dello Sport	Tutte
	Snappet – Tablet in classe	I
	"Nonni al computer"	Alcuni alunni delle classi

È in attesa di finanziamento il progetto presentato per l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN, nota ministeriale n. 9035 del 13 luglio 2015 – PON per la scuola 2014-2020. Il progetto rappresenta un'opportunità importante per il potenziamento delle infrastrutture di rete, e di conseguenza di tutti quei servizi, didattici ed amministrativi, che consentirebbero alla scuola un utilizzo di contenuti digitali e interattivi (attraverso i tablet

Snappet, la LIM, piattaforma Moodle, etc.) più proficuo ed una comunicazione dell'Istituto improntata alla trasparenza e all'efficienza.

COME CONTATTARCI

SEGRETERIA

tric824003@istruzione.it

Via Gorizia snc - San Venanzo

c/o Sc. Primaria

Tel. Fax N. 075875529

PRESIDENZA

Dott.ssa Cristina Maravalle

MAIL

Via Gorizia snc - San Venanzo

c/o Sc. Primaria

DSGA

Rag. Danila Berilli

MAIL

Via Gorizia snc - San Venanzo

c/o Sc. Primaria

Apertura al pubblico ufficio segreteria

11,00-13,00

Sito Web

<http://scuole.provincia.terni.it/icsanvenanzo/>